

PASQUA SUL DELTA DEL PO'

Equipaggio composto da: Fabio autista, navigatore, narratore.
Stefy (moglie) cuoca, addetta dispensa.
Marty (figlia) la pierino di turno.

Partenza: 10 aprile 2009

Ritorno: 13 aprile 2009

Km percorsi 750

Venerdi 10 aprile partiti da Monza per raggiungere la ns. meta GoRINO (FE) .Alle ore 16.00 imbocchiamo l'autostrada per Venezia ,senza tanti problemi e traffico,arrivati a Verona imbocchiamo la famosa TRANSPOLESANA SS434 ,procediamo tranquilli e a velocità di crociera costante onde incappare in qualche foto ricordo!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! Mi bastano quelle che faccio io. .Arrivati a Rovigo seguiamo per Jolanda di Savoia e arriviamo diritti sulla strada ROMEA seguiamo per MESOLA (FE) e dopo per GORINO(FE).

Arriviamo a destinazione ,l'area sosta è in fondo al paese nel porto, è abbastanza piena ma non ci sono problemi ci sistemiamo, tariffa dei pescatori € 5 /24H



Finalmente si cena,abbiamo una fame da lupi....la cuoca fa il suo dovere e ci prepara una simpatica e ottima cena .Dopo una partita a carte tutti a dormire.

Sabato 11 aprile, sveglia ore 9.00 quando si è in vacanza ,tempo con qualche nuvola ,si fa colazione ,il sottoscritto prepara tutte le biciclette e si parte per GORO il tracciato si svolge tutto sull'argine del PO DI GORO E GORINO su una bellissima pista ciclabile tutta asfaltata ,e soprattutto in un contesto immerso nella natura. Abbiamo avuto la fortuna di vedere una miriade di uccelli acquatici e bellissimi fagiani.La pista ciclabile è totalmente in piano , priva di difficoltà e per un totale di circa 10km tra andata e ritorno, quindi anche per i bambini è accettabile.Il porto di GORO è veramente grande , pieno di piccole barche per la pesca alle vongole e piccoli pescherecci . Per mezzogiorno si fa rientro al camper per un pranzo veloce.Nel pomeriggio abbiamo deciso di andare a vedere il faro ,però ci dicono che la strada che porta al faro dal porto non si può percorrere per un ordinanza del Sindaco ,quindi dobbiamo tornare verso GORO e attraversare il PO dal ponte di barche e andare verso il faro dalla sponda opposta, questo però non sulla pista ciclabile ma sulla strada percorsa anche da macchine (veramente poche) . Marty ha pedalato tanto e quindi merita un buon gelato come premio .

Al rientro l'area sosta era ormai gremita di camper.....ma in quanti siamo da queste parti???

Aspettando l'ora di cena facciamo quattro passi nel porto e quattro chiacchiere con i pescatori,Marty si diverte sui giochi e poi si va a preparare la cena .

Domenica 12 aprile sveglia alla solita ora , apertura UOVA DI PASQUA per la felicità di mia figlia,colazione e preparativi per lo spostamento.

Alle ore 10.00 partenza per LA SACCA DI SCARDOVARI (RO), quindi si torna verso GORO attraversiamo il ponte di barche a pedaggio costo euro 2.60, mia moglie che è un po' fionda era più bianca del latte per la fionda ma ignara che dopo pochi km dovevamo attraversare ancora il PO DI GNOCCA su un ponte di barche, anche questo a pedaggio costo 2 euro



Evvivaattraversamento riuscito!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Mia moglie ha ripreso il suo solito colore.

Passato il ponte si tiene la destra si va verso la SACCA DI SCARDOVARI il panorama è un spettacolo unico ,la strada è un po' stretta ma tutto sommato percorribile tranquillamente ,nella laguna si vedono i filari di allevamento di cozze con annessi i casolari dei pescatori ...veramente uno scenario unico è la SACCA veramente un paradiso di colori .

Siamo rimasti incantati dal posto.



Arrivati a BARRICATA abbiamo posteggiato nel parcheggio antistante un grosso villaggio turistico ,tranquillo su prato e

come a GORINO pieno di camper, evviva i camperisti!!!

GRATISSSS

Con i nostri mezzi meccanici (biciclette) abbiamo percorso sopra l'argine la strada fino a SCARDOVARI veramente dei bellissimi paesaggi, percorsi tranquilli adatti anche ai bambini.

Lunedì 13 aprile il sole si fa desiderare noi però decidiamo di andare a vedere la spiaggia, sinceramente un po' sporca.

Abbiamo raccolto tante conchiglie di tutti i tipi.

Come sempre però arriva anche l'ora del rientro, raccolto armi e bagagli ci prepariamo per la partenza verso casa.

E qui finisce la nostra avventura in mezzo alla natura.